



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Giuseppe Carannante

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Di Grado Maria Sofia

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
6	19/01/2018	8	0

Oggetto:

Accordo Quadro tra Regione Campania e Autorita' di Sistema Portuale per l'esercizio in forma associata di un servizio di mobilita' intraportuale su gomma - approvazione schema di accordo attuativo e nomina Referente

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE

- a. Con L.R. n. 3 del 28 marzo 2002 e ss.mm.ii., emanata in attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 422 del 19 novembre 1997, è stato avviato il processo di riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità della Regione Campania;
- b. la citata legge stabilisce che alla Regione competono, tra l'altro, le funzioni amministrative e compiti di programmazione e vigilanza in materia di servizi marittimi, nonché l'organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in attuazione dell'articolo 3-bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- c. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1 comma 89 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL ed Ente di governo del medesimo;
- d. con legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e ss.mm.ii., è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (di seguito A.d.S.P.), ente di governo del territorio portuale, con competenze specifiche in materia di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali;
- e. tra le competenze attribuite alla predetta Autorità rientra, tra l'altro, il governo dell'area portuale della città di Napoli, anche con riferimento al traffico passeggeri da e per il Golfo di Napoli;

PREMESSO altresì che

- a. nell'ambito del sistema integrato di mobilità regionale, l'area portuale di Napoli assume particolare valenza sia in quanto polo di attrazione dell'utenza turistica sul territorio, sia in quanto punto nodale di accesso alla città di Napoli da parte dell'utenza pendolaristica e studentesca proveniente dalle isole del Golfo;
- b. in attuazione dei compiti ad essa demandati ed al fine di razionalizzare il traffico passeggeri all'interno dell'area portuale, le unità traghetto per le isole del golfo di Napoli sono state, dalla predetta Autorità, delocalizzate dal Beverello alla Calata Porta di Massa;
- c. l'attuale assetto dei collegamenti marittimi nel porto di Napoli è tale da aver determinato una significativa concentrazione di attività nella direttrice che si sviluppa tra Piazzale Pisacane e Piazzale Angioino (scali marittimi di Porta di Massa e Molo Beverello), con un conseguente notevole incremento delle esigenze di mobilità dell'utenza all'interno dell'ambito portuale;

PREMESSO infine che

- a. in un'ottica di miglioramento dell'assetto globale della mobilità portuale, anche al fine di aumentare l'offerta disponibile e soprattutto favorirne l'integrazione con gli snodi degli altri vettori esterni al porto, è emersa la necessità di istituire uno specifico servizio di trasporto all'interno del porto per il collegamento tra gli anzidetti scali marittimi, volto ad agevolare gli spostamenti degli utenti di provenienza o destinazione verso le isole, conseguendo risultati di economicità ed efficienza;
- b. la questione è stata affrontata anche in sede di audizione congiunta presso la terza e quarta Commissione Consiglio Regionale Campania Permanente del 31 dicembre 2016, nel corso della quale i rappresentanti delle comunità isolate, anche al fine di dare ampia tutela al principio della cd. "continuità territoriale", hanno ribadito la necessità di garantire la mobilità intraportuale ai pendolari che utilizzano entrambi gli approdi, soprattutto nelle ipotesi delle sospensioni delle corse dei mezzi veloci per condizioni meteo avverse;
- c. le caratteristiche del servizio di autotrasporto da realizzare tra i due approdi passeggeri sono state individuate in sede di tavolo tecnico tenutosi in data 28 febbraio 2017 alla presenza dei rappresentanti dell'A.d.S.P. Mar Tirreno Centrale, dei Comuni isolani e della Regione.
- d. in uno spirito di collaborazione e cooperazione tra enti, la Regione Campania e l'A.d.S.P. Mar Tirreno Centrale hanno inteso avviare, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, una strategia comune di trasporto pubblico locale all'interno al porto di Napoli, volta a soddisfare il fabbisogno di mobilità a domanda debole e ad agevolare la mobilità e l'interscambio tra vettori della propria generalità di utenti (pendolari, turisti, operatori portuali), promuovendo, al contempo, la connettività virtuale e la connessione tecnologica;
- a. l'attuazione di detta azione strategica comune mira anche a contribuire congiuntamente allo sviluppo, al miglioramento ed all'integrazione multimodale degli spostamenti favorendo concrete e positive ricadute socio-economiche, anche mediante la sperimentazione e l'adeguamento tecnologico;

CONSIDERATO che

- a. al fine di disciplinare le attività in collaborazione e cooperazione, in data 1/8/2017 è stato pertanto sottoscritto tra Regione Campania e A.d.S.P. Mar Tirreno Centrale, Accordo Quadro ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- b. l'Accordo in argomento, il cui schema è stato approvato con DGR n. 227 del 23/5/2017 è volto ad istituire un

- servizio di trasporto pubblico locale di mobilità intraportuale regolandone l'esercizio, in forma associata e in via sperimentale;
- c. le caratteristiche del servizio sono indicate nella scheda tecnica allegata al predetto Accordo, elaborata congiuntamente ai rappresentanti dei Comuni isolani e dell' A.d.S.P;
 - d. da detta scheda si evince che trattasi di linea di trasporto pubblico a domanda debole per l'utenza portuale per gli spostamenti tra Molo Angioino/Beverello e Immacolatella;

TENUTO CONTO che

- a. l'art 1 del citato Accordo, allo scopo di massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio e tenuto conto della funzione della istituenda linea di trasporto, qualificabile come estensione del servizio minimo garantito ai pendolari da e per le isole del Golfo, prevede che l'operatore economico cui affidare il servizio sia individuato dalla Regione Campania nell'ambito delle aziende TPL già titolari di contratto di servizio minimo su gomma;
- b. il servizio minimo garantito ai pendolari da e per le isole del Golfo è garantito dalla azienda EAV srl, giusta contratto di servizio vigente ai sensi delle DGR n. 36/2016 e n. 793/2017;
- c. l'art. 2 del predetto Accordo prevede che la collaborazione tra Regione Campania e AdSP si attui per il tramite di accordo operativo, in cui sono definite e dettagliate le modalità di svolgimento del servizio di mobilità, la localizzazione degli spazi messi a disposizione dell'utenza del servizio, le rispettive responsabilità, i risultati attesi, le modalità e i termini di pagamento relativi al solo ristoro delle spese vive sostenute;
- d. all'uopo è stato predisposto, sulla base dei principi di cui all'Accordo quadro, schema di accordo operativo, trasmesso in data 19/10/2017 alla AdSP per una condivisione;
- e. in data 16/1/2018 è pervenuto testo definitivo dell'accordo operativo, recante i nuovi dati fiscali dell'Ente portuale, fuso ex lege con la Autorità Portuale di Salerno a decorrere dal 1.1.2018;

DATO ATTO che

- a. in coerenza con la ratio dell'Accordo, ai sensi del quale il servizio in argomento è esercitato in forma associata con risorse proprie poste a fattor comune, è prevista una compartecipazione ai costi annui del servizio nella misura del 50% per ognuna delle parti, la cui copertura, per la quota a carico della Regione Campania, è rinvenibile nelle risorse destinate al contratto di servizio vigente con EAV srl come programmate con DGR n. 164/2017;

RITENUTO

- a. di dover approvare lo schema di accordo operativo tra Regione Campania e AdSP Mar Tirreno Centrale attuativo dell'Accordo quadro sottoscritto in data 1/8/2017, richiamato in premessa, allegato al presente decreto per costituirne parte integrante
- b. di dover designare quale Referente responsabile dell'attuazione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 3 del predetto atto, la dott.ssa Maria Sofia Di Grado, dirigente Staff tecnico-amministrativo della Direzione Generale Mobilità

VISTE

- a. la L. n. 84/94
- b. la L. n. 241/90
- c. la L.R. n. 3/2002
- d. la L.R. n. 5/2013
- e. la DGR n. 227 del 23/5/2017
- f. la DGR n. 164/2017

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Dirigente a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Direttore Generale

DECRETA

1. di approvare lo schema di accordo operativo tra Regione Campania e AdSP Mar Tirreno Centrale, allegato al presente decreto per costituirne parte integrante, predisposto ai sensi dell'art. 2 dell' "Accordo quadro per l'esercizio, in forma associata e in via sperimentale, del servizio di mobilità e di integrazione del collegamento interno porto, tramite autobus, e della sperimentazione di tecnologie di connessione e servizi in mobilità", sottoscritto in data 1/8/2017;
2. di designare quale Referente responsabile dell'attuazione del predetto Accordo, ai sensi dell'art. 3 del predetto atto, la dott.ssa Maria Sofia Di Grado, dirigente Staff tecnico-amministrativo della Direzione Generale Mobilità;

3. di dare atto che, in coerenza con la ratio dell'Accordo, ai sensi del quale il servizio in argomento è esercitato in forma associata con risorse proprie poste a fattor comune, è prevista una compartecipazione ai costi annui del servizio nella misura del 50% per ognuna delle parti, la cui copertura, per la quota a carico della Regione Campania, è rinvenibile nelle risorse destinate al contratto di servizio vigente con EAV srl come programmate con DGR n. 164/2017;
4. di notificare il presente decreto al Referente responsabile dell'attuazione, per il prosieguo delle attività di competenza;
5. di trasmettere copia del presente decreto alla Segreteria di Giunta sul sito istituzionale della Regione Campania alla Sezione Trasparenza.

CARANNANTE